

Delibera n° 1178

Estratto del processo verbale della seduta del
19 giugno 2015

oggetto:

APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 52 DEL 30 MARZO 2015 CONCERNENTE "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEI PROGETTI DI COMPETENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME (ALLEGATO IV ALLA PARTE SECONDA DEL DLGS 152/2006).

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	assente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” ,

Visto in particolare quanto disposto dagli articoli 5, 6, 19 e 20 del citato decreto legislativo, che individuano l’ambito di applicazione, le competenze e le modalità di svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;

Visto l’allegato IV alla Parte seconda del citato decreto legislativo, che elenca i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di trento e Bolzano;

Vista la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, recante “Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale” e in particolare gli articoli 5 e 9bis concernenti la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 8 luglio 1996, n. 0245/Pres. con il quale è stato adottato il regolamento di esecuzione delle norme della regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014 “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto in particolare l’articolo 15, comma 1, lett. c) e lett. d), del citato decreto legge;

Vista la Nota esplicativa sul regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità introdotto dall’art. 15 del D. L.91/2014 oggetto dell’intesa Stato-Regioni del 18 dicembre 2014;

Visto il decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 52 del 30 marzo 2015 per l’emanazione delle allegate “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)”;

Preso atto di quanto disposto in particolare dall’articolo 2 del citato DM, secondo il quale le linee guida in questione trovano diretta applicazione su tutto il territorio nazionale nelle more dell’eventuale adeguamento degli ordinamenti delle Regioni da effettuare tenendo conto delle peculiarità ambientali e territoriali e per determinate categorie progettuali;

Considerato di non individuare, allo stato, motivazioni concernenti proprie specifiche peculiarità ambientali e territoriali che determinino la necessità di adeguare il proprio ordinamento definendo ai sensi del comma 2, dell’articolo 2, del DM:

- una diversa riduzione percentuale delle soglie dimensionali che garantisca un livello di tutela ambientale più restrittivo;
- qualora non siano applicabili i criteri specifici individuati al Paragrafo 4 delle allegate Linee guida, un incremento nella misura massime del 30% delle soglie dimensionali di cui all’allegato IV ai sensi del comma 2, lett. b) dell’articolo 2, del citato DM;
- qualora non siano applicabili i criteri specifici individuati al Paragrafo 4 delle allegate Linee guida, criteri e condizioni in base ai quali è possibile escludere la sussistenza di potenziali effetti significativi sull’ambiente;

Ritenuto altresì necessario fornire alcuni indirizzi operativi in merito agli effetti dell’applicazione del regime transitorio introdotto dall’art. 15 del D. L.91/2014” e del DM citato in relazione alle seguenti questioni:

- applicazione del sistema della check-list proposto nella citata nota esplicativa ministeriale per la verifica di assoggettabilità a screening di VIA di modifiche o estensioni con possibili notevoli ripercussioni negative sull’ambiente ai progetti di cui all’allegato III e all’allegato IV prevista al punto 8, lettera t), dell’allegato IV, parte seconda del d. lgs. 152/2006;
- obbligo per l’autorità competente di rendere disponibili ai soggetti proponenti le informazioni sui progetti autorizzati;

Ritenuto quindi:

- di non avvalersi in questa prima fase di applicazione, delle facoltà previste dall’articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale, rinviando a un momento successivo l’eventuale adeguamento dell’ordinamento regionale in ragione delle peculiarità ambientali e territoriali della Regione e dell’applicabilità dei criteri specifici individuati al Paragrafo 4 delle allegate Linee guida.

-di adottare nella prima fase applicativa i seguenti indirizzi:

1. In relazione all'assoggettabilità a screening di VIA di modifiche o estensioni con possibili notevoli ripercussioni negative sull'ambiente ai progetti di cui all'allegato III e all'allegato IV prevista al punto 8, lettera t), dell'allegato IV, si applica il sistema della check-list proposto nella citata nota esplicativa ministeriale.

2. In relazione alla previsione contenuta nel DM secondo la quale le autorità competenti provvedono a rendere disponibili ai soggetti proponenti le informazioni sui progetti autorizzati nelle more di definire un sistema regionale integrato di informazioni, la Direzione ambiente ed energia si avvale delle banche dati disponibili presso l'amministrazione regionale e del supporto di tutte le strutture regionali per le materie di specifica competenza nonché di Arpa.

Su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

- I. Di prendere atto dell'entrata in vigore del decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 52 del 30 marzo 2015 per l'emanazione delle allegate "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 15272006)" e della sua diretta applicazione anche nell'ordinamento regionale a partire dal 27 aprile 2014.
- II. Di non avvalersi in questa prima fase di applicazione, delle facoltà previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale, rinviando a un momento successivo l'eventuale adeguamento dell'ordinamento regionale in ragione delle peculiarità ambientali e territoriali della Regione e dell'applicabilità dei criteri specifici individuati al Paragrafo 4 delle allegate Linee guida.
- III. Di adottare nella prima fase applicativa i seguenti indirizzi:

1. In relazione all'assoggettabilità a screening di VIA di modifiche o estensioni con possibili notevoli ripercussioni negative sull'ambiente ai progetti di cui all'allegato III e all'allegato IV prevista al punto 8, lettera t), dell'allegato IV, si applica il sistema della check-list proposto dalla Nota del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare esplicativa del regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità introdotto dall'art. 15 del D. L.91/2014 oggetto dell'intesa Stato-Regioni del 18 dicembre 2014;

2. In relazione alla previsione contenuta nel DM secondo la quale le autorità competenti provvedono a rendere disponibili ai soggetti proponenti le informazioni sui progetti autorizzati nelle more di definire un sistema regionale integrato di informazioni, la Direzione ambiente ed energia si avvale delle banche dati disponibili presso l'amministrazione regionale e del supporto di tutte le strutture regionali per le materie di specifica competenza nonché di Arpa.

IV. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE